

Lo specchio di Venere

Rubrica di medicina e chirurgia estetica a cura della **Dr.ssa Paola Molinari**



Carissime lettrici, carissimi lettori,

viso, occhi, collo, pancia cosce, seno. Ma non basta. Oggi parliamo delle mani: l'ultima frontiera della cura di sé. Altro che *Star Trek!* Troppo spesso trascurate, non mascherano il cedimento della pelle. Quante volte vi è capitato di vedere *star* dal fisico statuario e dal viso liscissimo, di colpo tradite dalle mani. Una vera *fissata* della cura delle mani è Miss Ciccone, la sempre in forma Madonna che, dopo aver indossato a lungo guanti e guantini per dissimulare l'aspetto invecchiato o nodoso delle mani, ha deciso di ricorrere all'*hand lifting*. Dai giornali apprendiamo che i trattamenti preferiti della cantante sono i filler riempitivi con acido ialuronico e mandelic e il CACI, una combinazione di microdermoabrasione e terapia a *led* per eliminare macchie e discromie. Madonna non è certo l'unica *star* ad aver cura delle proprie mani. I soliti giornali (che nessuna di noi ammette di leggere) ci rivelano che Sarah Jessica Parker, Angelina Jolie, Teri Hatcher, Susan Sarandon e Julian Moore sono alcune delle bellissime ultra quarantenni che sono intervenute sull'aspetto delle proprie mani per evitare di tradire un'età che i loro volti perfetti e i corpi tonici di certo non dimostrano.

G. ha solo 59 anni. Dire che è una donna bella e curata è dire poco. Se qualcosa le si può far notare è proprio la ricerca della perfezione che a volte può risultare stucchevole. Ma stavolta non ha tutti i torti. Le mani che mi mostra sono effettivamente non in linea con la pelle del suo viso luminosa e senza macchie, e con il corpo snello e scattante. Le mani sono sempre in primo piano ed è perciò importante prendersene cura. Le sono quasi grata per essere stata lei a venire da me consapevole del *difettuccio*, mentre di solito sono io che con la dovuta delicatezza devo sollevare il tema con le mie pazienti... e ce ne fosse una alla quale non spunti un grande punto interrogativo sulla fronte nel sentire le mie prime frasi. E pensano, ne sono certa, "ma di cosa sta parlando?"

G. *Non riconosco più le mie mani. Le guardo e mi sembra che siano quelle di un'altra persona che siano attaccate per sbaglio al mio avambraccio. Rinsechite, con le vene in evidenza, la pelle sottile, quasi trasparente e le MACCHIE!!!! Sono diventata mia nonna. Cosa è accaduto?*

Molinari. Il disagio nel non riconoscersi è davvero grande, lo so, ma sappia che si può fare molto per dare una sferzata di gioventù anche alle mani. La maggior parte di noi si prende poca cura delle proprie mani: le attenzioni si concentrano sulle unghie e al massimo viene applicata un po' di crema. Le mani invece sono continuamente sotto *stress*: vengono spesso lavate con prodotti aggressivi - molti saponi schiumogeni, infatti, impoveriscono il film idrolipidico - e non sottovalutare anche il contatto frequente con i detersivi e l'uso di detergenti per la casa anch'essi aggressivi. I guanti sono usati molto poco.

L. *Cosa mi consiglia?*

Molinari. Iniziamo subito con dire che interventi di chirurgia plastica non sono consigliati per questa parte del corpo: a volte possono comprometterne la mobilità. Meglio ricorrere a tecniche estetiche di ringiovanimento e idratazione. Ricordiamo che l'idratazione profonda si raggiunge attraverso l'uso sinergico di varie tecniche. Cominciamo con una microdermoabrasione associata ad un *peeling* che riduce l'ispessimento, rinormalizza la pelle, e la rende pronta a ricevere i principi attivi cosmetici. In questo caso con il *peeling* iniziamo già a schiarire la pelle, e a rendere le macchie meno evidenti. Poi per rimodellare le mani che appaiono svuotate le propongo un trattamento di riempimento eseguito con un acido ialuronico, *filler* temporaneo che unisce un buon risultato estetico ad una grande sicurezza: si inietta con pochissime infiltrazioni sul dorso della mano e si distribuisce nelle zone depresse con un massaggio particolare. Nella siringa oltre all'acido ialuronico c'è anche un anestetico locale, quindi è una terapia quasi indolore.

Scrivete a: p.molinari@applepress.it

L. *Capisco che questo è un trattamento che serve a ridare la forma, quasi a rimpolparle. Ma per la secchezza della pelle?*

Molinari. Come le dicevo già con il *peeling* vedrà la pelle rinnovata, più soda e morbida. Ma per una rivitalizzazione profonda le mani si trattano alla stregua del viso. Faremo quindi delle infiltrazioni di un nuovo biorivitalizzante che ha la funzione di *ridensificare* la cute e di reidratarla. Per una *coccola* finale si può utilizzare la paraffina: si tratta di un trattamento di tipo estetico che consiste nel far solidificare della paraffina liquefatta a mo' di guanto sulle mani.

L. *Altro punto da affrontare sono le macchie.*

Molinari. Per quanto riguarda le discromie bisogna subito distinguere il tipo di macchia. Le sue sono *lentigo* senili e quindi è indicato l'uso della luce pulsata medicale che colpisce in modo selettivo solo dove necessario, senza intaccare la pelle circostante. In prima battuta vedrà le macchie scurirsi: questo avviene a causa della leggera lesione provocata dalla luce, ma una volta guarita mostrerà una macchia meno visibile, ma soprattutto stimolerà la formazione di nuovo collagene.



L. *Quando saranno evidenti i primi risultati?*

Molinari. Con i filler la forma della mano migliorerà da subito, anche se il risultato progredisce nei tre mesi successivi. Il *peeling* e la rivitalizzazione ridaranno subito morbidezza e idratazione, e la luce pulsata toglierà sin da subito il grigiore e attenuerà le macchie più evidenti. Ma le cure dovranno proseguire soprattutto per le macchie. Ci vorrà un po' di tempo per attenuarle fino quasi a farle scomparire. Ma mai del tutto. È inutile indovinare la pillola: si tratta di *lentigo* senili (o solari) che come dice la parola stessa, sono caratteristiche dell'età. Sono dovute principalmente ad una *iper*-pigmentazione dello strato corneo e, come vede, appaiono di colore bruno, isolate e prevalentemente di forma tondeggianti. Le attenueremo, come le dicevo, e anche di parecchio, ma eliminarle del tutto in modo definitivo è difficilissimo.

L. *Ma io posso fare qualcosa per mantenere quello che abbiamo ottenuto con i suoi trattamenti?*

Molinari. Certo. Dobbiamo fare in modo di mantenere i risultati ottenuti, e di evitare che i problemi ritornino. Ci sono quindi delle cure precise e personalizzate da proseguire a casa. Intanto la protezione quotidiana dalle aggressioni esterne (freddo, vento, sole, smog, polvere, detersivi e via dicendo) è fondamentale; inoltre è bene utilizzare una crema emolliente ed idratante anche la notte. Periodicamente ripeteremo le sedute di cui abbiamo parlato, ma con cadenza piuttosto *rarefatta*, quindi a costi assolutamente accessibili.

G. *Quante sedute si dovranno fare e quali sono i costi da affrontare?*

Molinari. Le sedute *peeling*, luce pulsata medica e rivitalizzazione costano intorno a 150/200€ e saranno 5/6 a cadenza quindicinale. Il *filler* intorno a 600€ in una seduta unica.